

GESTIONE PER LA COSTRUZIONE DELL'AEROPORTO DI GENOVA — SESTRI

Rendiconto 1995

PAGINA BIANCA

CAPITOLO 1994-1995 1996	DESCRIZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER IL 1995				
		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME DA RISCOUTERE	ACCERTAMENTI	AUMENTI-DIMINUZIONI
ENTRATE						
1	Finanziamento da parte dello Stato, di opere aeroportuali (Leggi 22 dicembre 1973, n. 825 e 7 agosto 1982, n. 526)	L.	0	0	0	0
2	Contributi di Enti pubblici e privati per la costruzione di opere e impianti aeroportuali	L.	0	0	0	0
3	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	L.	0	0	0	0
4	Interessi attivi	L.	0	0	0	0
5	Entrate diverse	L.	0	0	97.763.489	97.763.489
6	I.V.A.	L.	0	0	0	0
TOTALE DELLE ENTRATE		L.	0	0	97.763.489	97.763.489
FONDO CASSA INIZIALE PRESUNTO		L.	0	0	0	0
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		L.	0	0	97.763.489	97.763.489

CAPITOLO 1994-1995	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				GESTIONE DELLA CASSA				RESIDUI ATTIVI
	AL 1 GENNAIO 1995	SOMME RISCOSE	SOMME DA RISCOUTERE	TOTALE	AUMENTI-DIMINUZIONI	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	AUMENTI-DIMINUZIONI	AL 31 DICEMBRE 1995
1	4.903.763.820	1.491.088.590	2.189.204.160	3.680.292.750	(1.223.471.070)	4.500.000.000	1.491.088.590	(3.008.911.410)	2.189.204.160
2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	511.383.550	0	511.383.550	511.383.550	0	511.000.000	0	(511.000.000)	609.147.039
6	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	5.415.147.370	1.491.088.590	2.700.587.710	4.191.676.300	(1.223.471.070)	5.011.000.000	1.491.088.590	(3.519.911.410)	2.798.351.199
	250.877.547	250.877.547	0	250.877.547	0	310.000.000	250.877.547	(59.122.453)	0
	5.666.024.917	1.741.966.137	2.700.587.710	4.442.553.847	(1.223.471.070)	5.321.000.000	1.741.966.137	(3.579.033.863)	2.798.351.199

CAPITOLO 1994-1995 1996		CONTO DELLA COMPETENZA PER IL 1995				
DESCRIZIONE		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	IMPEGNI	AUMENTI-DIMINUZIONI
S P E S E						
1	Impegni per opere ed impianti aeroportuali finanziati dallo Stato (Leggi 22 dicembre 1973,n.825 e 7 agosto 1982,n. 526)	L.	0	0	0	0
2	Costruzione di opere e impianti per il funzionamento dell'aeroporto	L.	0	0	0	0
3	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	L.	0	0	0	0
4	Interessi passivi	L.	0	0	0	0
5	Spese diverse	L.	0	0	0	0
6	I.V.A.	L.	0	0	0	0
			0	0	0	0
7	Fondo disponibile	L.	0	0	97.763.489	97.763.489
			0	0	97.763.489	97.763.489
	TOTALE SPESE	L.	0	0	97.763.489	97.763.489
	FONDO CASSA A FINE ESERCIZIO	L.	0	0	0	0
			0	0	97.763.489	97.763.489
	TOTALE A PAREGGIO	L.	0	0	97.763.489	97.763.489

CAPITOLO 1994-1995 1996	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			GESTIONE DELLA CASSA					RESIDUI PASSIVI
	AL 1 GENNAIO 1995	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	TOTALE	AUMENTI-DIMINUZIONI	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	AUMENTI-DIMINUZIONI	AL 31 DICEMBRE 1995
1	5.483.408,385	1.652.394,930	2.607.542,385	4.259.937,315	(1.223.471,070)	4.200.000,000	1.652.394,930	(2.547.605,070)	2.607.542,385
2	41.132,000	0	41.132,000	41.132,000	0	41.000,000	0	(41.000,000)	41.132,000
3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	15.099,058	0	15.099,058	15.099,058	0	0	0	0	15.099,058
5	21.809,330	73.523,489	21.809,330	95.332,819	73.523,489	0	73.523,489	73.523,489	21.809,330
6	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	5.561.448,773	1.725.918,419	2.685.582,773	4.411.501,192	(1.149.947,581)	4.241.000,000	1.725.918,419	(2.515.081,581)	2.685.582,773
7	104.576,144	0	31.052,655	31.052,655	(73.523,489)	141.000,000	0	(141.000,000)	128.816,144
	5.666.024,917	1.725.918,419	2.716.635,428	4.442.553,847	(1.223.471,070)	4.382.000,000	1.725.918,419	(2.656,081,581)	2.814,398,917
	0	16.047,718	(16.047,718)	0	0	939.000,000	16.047,718	(922.952,282)	(16.047,718)
	5.666.024,917	1.741.966,137	2.700.587,710	4.442.553,847	(1.223.471,070)	5.321.000,000	1.741.966,137	(3.579.033,863)	2.798,351,199

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

BILANCIO D'ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

I Revisori dei Conti

Verbale n. 5/1997

Alle ore 9.00 del giorno 17 Aprile 1997 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Genova, presso la sede dell'I.P.S.E.M.A. in via S. Nicola da Tolentino, n. 5 - Roma, nelle persone di:

Prof. Matteo Masiello	Presidente
Dott. Felice d'Aniello	Componente
Dott. Giuseppe Cappella	Componente

Assiste il Dott. Maurizio Zappatori, V. Procuratore Generale della Corte dei Conti in qualità di delegato al controllo.

Assiste e collabora il Direttore di Ragioneria dell'Ente, Dott.ssa Laura Jotti.

E' stato preso in esame il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1996 e si è proceduto alla stesura della relazione di cui all'art. 11 della legge 28.01.1994, n. 84.

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITA' PORTUALE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1996

Il bilancio di previsione dell'Autorità Portuale per l'esercizio 1996 fu approvato dal Commissario con Delibera n. 159/159 COM./1/1995 del 28.12.1995 e dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con telex n. 5190990 del 21.05.1996.

Tale bilancio esponeva entrate per lire 415.606 milioni, spese per complessive lire 424.706 milioni con un disavanzo di competenza previsto in lire 9.100 milioni.

In corso d'anno le entrate sono state rettificate in lire 384.530 milioni e le spese in lire 309.261 milioni, con un avanzo di competenza pari a lire 75.269 milioni con le note di variazione approvate con delibere del Comitato Portuale del 30.09.1996 e 20.12.1996.

I Revisori dopo aver completato l'esame del rendiconto 1996, in adempimento dell'incarico loro conferito, e averne accertato la concordanza con le scritture contabili, ne espongono in appresso le risultanze relative.

SITUAZIONE FINANZIARIA

(dati in milioni di lire)

Fondo cassa al 1 Gennaio 1996	+ 31.757
Riscossioni	+307.447
Pagamenti	-233.743
	<u> </u>
	+ 73.704
	<u> </u>
Cassa al 31.12.1996	- 105.461
Residui attivi al 31.12.1996	+ 260.073
Residui passivi al 31.12.1996	- 364.350
	<u> </u>
Eccedenza dei residui passivi su quelli attivi	- 104.277
	<u> </u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.1996	+ 1.186
	<u> </u>
al quale corrisponde:	
Disavanzo di amministrazione al 31.12.1995 di	- 71.847
aumentato della variazione positiva netta	
accertata nella gestione dei residui	- 2.557
	<u> </u>
	- 74.304
Aumentato dell'avanzo di competenza	
dell'esercizio 1996	+ 75.589
	<u> </u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.1996	+ 1.186
	<u> </u>

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

(dati in milioni di lire)

Il "conto economico" e la "situazione patrimoniale" redatti secondo gli schemi prescritti dal decreto dei Ministri del Tesoro e della Marina Mercantile del 16 giugno 1980, evidenziano, in sintesi i seguenti dati:

Conto Economico

Il confronto tra le entrate e le uscite correnti (titolo I e II dell'entrata e titolo I della spesa) porta ad un disavanzo finanziario di 71.289 milioni. Sommando a tale dato i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari si perviene ad un utile complessivo di 158.936 milioni come appresso risultante:

Parte I - Movimenti finanziari

Ricavi - entrate correnti	177.676 (+)	
Costi - spese correnti	106.387 (-)	
	—————	71.289 (+)

**Parte II - Componenti che non danno
luogo a movimenti finanziari**

Ricavi	110.101 (+)	
Costi	22.454 (-)	
	—————	87.647 (+)
		—————
		158.936 (+)
		=====

Lo stesso importo di 158.936 milioni si ritrova nella "situazione patrimoniale" dell'Ente, a pareggio, quale aumento del patrimonio netto. L'aumento e' così dimostrato:

Aumento dei residui attivi	8.247 (-)
Aumento Fondo cassa	67.824 (+)
Diminuzione crediti diversi	2.509 (-)
Diminuzione nelle rimanenze di magazzino	2.452 (-)
Aumento nelle attività mobiliari e immobiliari e negli altri costi pluriennali	25.665 (+)
Aumento TFR Società del sistema	403 (+)
Maggiori attività	<u>80.684 (+)</u>
Debiti di Tesoreria	5.368 (-)
Aumento nei residui passivi	8.087 (-)
Diminuzione dei fondi di ammortamento	2.550 (+)
Diminuzione nei debiti finanziari per mutui	68.787 (-)
Aumento del fondo indennità anzianità del personale	<u>1.440 (+)</u>
Minori passività	78.252 (-)
Utile d'esercizio	<u>158.936 (+)</u>
Totale a pareggio	<u>80.684(+)</u>

* * *

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione dell'esercizio 1996 si chiude con un avanzo di competenza di lire 75.589 milioni e un avanzo di amministrazione di lire 1.184 milioni.

Nell'esercizio precedente la gestione chiudeva con un avanzo di competenza di lire 350 milioni e un disavanzo di amministrazione di lire 71.847 milioni.

I trasferimenti correnti passano da lire 17 miliardi a lire 93,1 miliardi a seguito dell'accertamento del contributo a carico dello Stato a ripiano del disavanzo di amministrazione al 31.12.1993 (legge n. 84 del 28.01.1994, art. 28); le altre entrate correnti passano da 80,8 miliardi a 84,6 miliardi; le accensioni di prestiti passano da lire 26,6 miliardi a lire 42,7 miliardi. Tra le entrate da trasferimenti dello Stato e dalla Regione in conto capitale si ritrova l'accertamento di nuovi mezzi finanziari per lire 18,2 miliardi per far fronte ai progetti approvati nell'anno ai fini della realizzazione di infrastrutture portuali.

Nell'anno precedente vi erano state invece assegnazioni di fondi per la stessa voce per lire 44,5 miliardi

Tra le altre entrate sono compresi i canoni demaniali che passano da lire 33,5 miliardi a lire 36,9 miliardi.

Nelle accensioni di prestiti vi sono le operazioni a breve termine necessarie per far fronte alle necessità di cassa in attesa dell'effettivo utilizzo del contributo a carico dello Stato a ripiano del disavanzo di amministrazione a tutto il 1993 previsto dalla legge 84/94. Pertanto, nell'anno in questione, risultano ancora da estinguere anticipazioni per lire 89,4 miliardi nei confronti di istituti diversi del Cassiere, nonché lire 0,9 miliardi nei confronti del Cassiere.

Nell'ambito delle spese, quelle correnti (lire 106.387 milioni contro lire 104.449 milioni del 1995) riguardano per lire 50.594 milioni occorrenze per il personale in attività di servizio, per lire 27.161 milioni spese per l'acquisto di beni e servizi; per lire 15.496 milioni per oneri finanziari; per lire 6.111 milioni per rimborsi e note di credito a rettifica delle entrate; per lire 5.818 milioni per liti e arbitraggi derivanti in parte dalla definizione in via transattiva delle vertenze insorte in materia di canoni demaniali, per lire 612 milioni per imposte ed altre spese correnti e per 595 milioni per spese relative agli organi dell'Ente.

L'incremento delle spese per il personale (da lire 46.465 milioni del 1995 a lire 50.594 milioni del 1996) è dovuto all'entrata in vigore del nuovo contratto collettivo di lavoro sottoscritto il 29 ottobre 1996.

La consistenza numerica del personale dipendente passa da 492 unità a fine 1995 a 485 unità a fine 1996.

La situazione del personale nell'ambito del sistema portuale e' risultata, al termine del 1996, come appresso rappresentata, a raffronto anche con i dati corrispondenti dell'anno precedente:

	31 Dicembre	
	1995	1996
Multipurpose	47	47
Aeroporto di Genova SpA	31	30
Porto Petroli di Genova SpA	11	11
Sistemi e Telematica Porto di Genova SpA	5	5
Servizi Ecologici Porto di Genova SpA	1	1
Riparazioni Navali Porto di Genova SpA	1	-
Stazione Marittima SpA	2	1
Terminal Rinfuse SpA	4	4
Terminal Frutta SpA	1	1
Genoa Terminal SpA	6	1
Terminal Contenitori SpA	27	28
V.T.E. SpA	1	1
Ferport SpA	-	112
	137	241
Autorità Portuale	355	244
	492	485

Per il personale distaccato presso le Società l'Autorità Portuale ha recuperato la somma di 9.391 milioni. In conseguenza del disposto dell' art. 23, 6° comma della legge 84/94, in attesa del D.M. attuativo, l'A.P. ha riconosciuto in via transitoria e salvo conguaglio, una riduzione sul rimborso degli oneri di personale distaccato nella misura di lire 1.500.000 annuo per ogni unità (Decreto del Commissario n. 1481 del 31.10.1994).

Detta somma figura in entrata fra le poste correttive e compensative di spese correnti.

Le spese per il personale non dipendente, ammontanti a lire 2.982 milioni si riferiscono ai dipendenti della Porto di Genova SpA (38 unità fino al 31.10.1996 e 8 unità fino al 31.12.1996) e ai dipendenti della Regione Liguria (4 unità fino al 30.10.1996 e 2 fino al 31.12.1996).

Le spese per acquisto di beni e servizi ammontano a lire 27.161 milioni rispetto a lire 26.627 milioni del 1995. Le spese sostenute per conto delle Società e recuperate in entrata sono state accertate in lire 1.422 milioni rispetto a lire 3.285 milioni dell'anno precedente.

Gli oneri finanziari (passano da milioni 20.739 del 1996 a milioni 15.496 nel 1996) riguardano essenzialmente gli interessi passivi relativi alle anticipazioni bancarie a cui si è fatto ricorso durante il 1996 per fronteggiare le necessità di cassa.

Nelle spese del conto capitale quelle per investimenti in opere portuali ed immobilizzazioni tecniche segnano negli impegni dell'esercizio l'importo di lire 34.298 milioni e rappresentano gli investimenti finanziati dal bilancio dell'Autorità Portuale (lire 16.336 milioni) e dalla Regione Liguria (lire 17.962 milioni).

Alla fine dell'esercizio 1996 l'esposizione debitoria verso il sistema bancario ammonta a 175.336 milioni, costituita dalla differenza fra mutui a medio e lungo termine per lire 191.377 milioni che ai sensi della citata legge 84/94 risultano ora a carico dello Stato, anticipazioni bancarie per lire 89.420 milioni e anticipazioni sui conti di tesoreria per lire 967 milioni e giacenze presso la Tesoreria unica pari a lire 106.428 milioni. Al termine del 1995 la medesima esposizione era stata quantificata in lire 355.919 milioni, di cui per mutui a medio e lungo termine lire 260.164 milioni, per debiti a breve lire 88.908 milioni e per saldo negativo dei conti di tesoreria lire 6.847 milioni.

La situazione di cassa (per i residui si rinvia più avanti all'apposito paragrafo) - le cui risultanze concordano con quelle rassegnate dalla CA.RI.GE., Cassiere dell'Ente - presenta un saldo positivo di lire 105.461 milioni costituito da lire 106.428 milioni che rappresentano le somme vincolate presso la Tesoreria unica al netto di lire 967 milioni per anticipazioni di cassa accordate dall'Istituto cassiere.

Come precedentemente esposto, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con un utile di esercizio di 158.936 milioni. Il precedente esercizio era terminato con un utile di 21.116 milioni.

L'accantonamento al fondo per T.F.R. del personale e' stato congruamente determinato in lire 2.657 milioni.

Nel corso dell'esercizio per tale indennità sono stati pagati lire 1.279 milioni, di cui lire 773 in conto competenza su un impegno complessivo di lire 1.217 milioni. Nell'anno sono stati collocati a riposo 7 dipendenti.

Dalle Società operative i crediti per T.F.R. al personale distaccato al 31.12.1996, non ancora fatturati, ammontano a lire 2.665 milioni che dovrebbero essere versati senza indugi e contestualmente ai rimborsi delle retribuzioni.

L'ammortamento dei beni e' stato eseguito anche per il 1996 conformemente ai criteri stabiliti dall'art. 67 e 74 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e tenuti presenti i coefficienti stabiliti con la tabella approvata con il Decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988.

Note illustrative al conto economico e allo stato patrimoniale sono contenute nella relazione tecnica dell'A.P. cui si rinvia.

GESTIONE DEI RESIDUI

Come posto in evidenza nella situazione finanziaria, i residui attivi al 31 dicembre 1996 ammontano a lire 260.073 milioni e quelli passivi a 364.349 milioni.

I residui attivi sono costituiti per milioni 79.281 (30%) da residui di nuova formazione e per milioni 180.792 (70%) da residui di esercizi precedenti.

Di tali residui attivi, milioni 62.974 riguardano i finanziamenti dello Stato per l'esecuzione di lavori e nuove opere; milioni 67.281 le partite di giro; milioni 13.638 i trasferimenti correnti da parte dello Stato, dei Comuni e delle Provincie; milioni 8.390 proventi del traffico e delle manovre ferroviarie; milioni 32.487 redditi e proventi patrimoniali di cui 29.538 milioni per canoni demaniali (14.395 milioni di formazione 1996); milioni 16.407 recuperi e rimborsi dalle Società del sistema (5.230 milioni di formazione 1996); lire 18.887 milioni per trasferimenti dalla Regione in conto capitale (17.782 milioni di formazione 1996); milioni 5.611 relative